

Data Protection Day: Hermes per la privacy online

Esperti anti phishing contro gli squali del web

TORINO, ITALY, January 19, 2021 /EINPresswire.com/ -- Giovedì 28 Gennaio 2021, il Data Protection Day porta in primo piano l'importanza della privacy per chi naviga online: un tema che riguarda i singoli utenti ma allo stesso tempo coinvolge sempre più la sicurezza informatica delle aziende.

Oltre ad essere tristemente famoso per la pandemia il 2020 sarà infatti ricordato per il dilagare dello spear phishing: una tipologia di attacco hacker che sfrutta le tracce (e i dati) dei singoli manager o dipendenti sul web per arrivare al cuore delle imprese in cui lavorano.

Un problema che ha messo in ginocchio i bilanci di grandi e piccole aziende se si pensa che ogni data breach pesa per milioni di Euro (in media 2,90 milioni secondo dati Ponemon Institute).

“Non è un caso che l'85% dei CISO* italiani (i responsabili della sicurezza informatica) siano oggi ossessionati dalla protezione dei dipendenti, visto che rappresentano il tallone d'Achille delle aziende per gli attacchi informatici più sofisticati” sottolinea Hassan Metwalley, CEO di Hermes, startup torinese che ha sviluppato un algoritmo di intelligenza artificiale in grado di bloccare anche lo spear phishing più aggressivo. “Il tema è anche culturale, perché gli utenti sono i primi a dare poco valore a propri dati e sono disposti a barattarli con servizi apparentemente gratuiti, dimenticando quel vecchio assioma del marketing che recita: se è gratis il prodotto sei tu”.

Il sistema Hermes non ha competitor sul mercato: è veloce, scalabile e aumenta fino al 97% la protezione dalle aggressioni che oggi bypassano firewall e altri componenti di difesa perimetrale attraverso la navigazione su browser di manager e dipendenti.

Uno scudo intelligente che al tempo stesso migliora le performance dei dispositivi che protegge, smartphone compresi, aumentando la velocità fino a 4 volte con un risparmio del 30% di banda.

Una soluzione più che mai efficace dopo il massiccio ricorso allo smart working causato dall'epidemia di Coronavirus.

D'altra parte, lo stesso Covid-19 è stato sfruttato come tema nel 40% degli attacchi phishing

condotti tra febbraio e giugno, secondo l'ultimo rapporto Clusit.

L'impegno per la salvaguardia dei dati ha ispirato anche la partecipazione di Hermes a PIMCity: un progetto europeo coordinato dal Politecnico di Torino che vuole fornire agli utenti gli strumenti digitali per una gestione consapevole e sicura dei propri dati online.

[Hermes - Intelligent Anti Phishing](#)

Creata nel 2018 da Hassan Metwalley all'interno dell'incubatore del Politecnico di Torino (I3P), Hermes ha sviluppato e brevettato un sistema di filtraggio adattivo on-device che lavora in sinergia con i tradizionali strumenti di protezione delle reti aziendali, mettendole al riparo dai sempre più diffusi attacchi via browser. Senza pubblicità – spesso fonte di attacchi hacker – i browser aumentano la velocità fino a 4 volte con un risparmio del 30% di banda. La velocità di installazione e la gestione completamente automatica completano il quadro dei vantaggi competitivi di un sistema al momento senza competitor sul mercato. Hermes è oggi una realtà in costante crescita, che conta nel 2020 quasi 30 dipendenti e case-histories di successo tra cui Carrefour, Unione Industriale Torino, Reale Mutua e CVA.

Gabriella Braidotti

Threesixty

+39 011 547471

info@360info.it

This press release can be viewed online at: <https://www.einpresswire.com/article/534722062>

EIN Presswire's priority is source transparency. We do not allow opaque clients, and our editors try to be careful about weeding out false and misleading content. As a user, if you see something we have missed, please do bring it to our attention. Your help is welcome. EIN Presswire, Everyone's Internet News Presswire™, tries to define some of the boundaries that are reasonable in today's world. Please see our Editorial Guidelines for more information.

© 1995-2021 IPD Group, Inc. All Right Reserved.